PAROLA VERITÀ FEDE

# Donna, perché piangi? Chi cerchi?

Per comprendere quanto avviene con Maria di Màgdala, lasciata sola da Simon Pietro e Giovanni, dopo aver constatato quanto era nel sepolcro vuoto, dobbiamo lasciarci aiutare dal Libro della Sapienza: *“Amate la giustizia, voi giudici della terra, pensate al Signore con bontà d’animo e cercatelo con cuore semplice. Egli infatti si fa trovare da quelli che non lo mettono alla prova, e si manifesta a quelli che non diffidano di lui. I ragionamenti distorti separano da Dio; ma la potenza, messa alla prova, spiazza gli stolti. La sapienza non entra in un’anima che compie il male né abita in un corpo oppresso dal peccato. Il santo spirito, che ammaestra, fugge ogni inganno, si tiene lontano dai discorsi insensati e viene scacciato al sopraggiungere dell’ingiustizia. La sapienza è uno spirito che ama l’uomo, e tuttavia non lascia impunito il bestemmiatore per i suoi discorsi, perché Dio è testimone dei suoi sentimenti, conosce bene i suoi pensieri e ascolta ogni sua parola. Lo spirito del Signore riempie la terra e, tenendo insieme ogni cosa, ne conosce la voce. Per questo non può nascondersi chi pronuncia cose ingiuste, né lo risparmierà la giustizia vendicatrice. Si indagherà infatti sui propositi dell’empio, il suono delle sue parole giungerà fino al Signore a condanna delle sue iniquità, perché un orecchio geloso ascolta ogni cosa, perfino il sussurro delle mormorazioni non gli resta segreto. Guardatevi dunque da inutili mormorazioni, preservate la lingua dalla maldicenza, perché neppure una parola segreta sarà senza effetto; una bocca menzognera uccide l’anima. Non affannatevi a cercare la morte con gli errori della vostra vita, non attiratevi la rovina con le opere delle vostre mani, perché Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c’è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. La giustizia infatti è immortale. Ma gli empi invocano su di sé la morte con le opere e con le parole; ritenendola amica, si struggono per lei e con essa stringono un patto, perché sono degni di appartenerle (Sap 1,1-16).* A questo prima verità ne possiamo aggiungere una seconda; quando il cuore è senza malizia, senza cattiveria, senza malvagità, è lo stesso Spirito del Signore a suscitare il desiderio della ricerca non di questa o di quell’altra verità, ma della Verità dalla quale nasce ogni altra verità: *“Tu cerchi la verità? Essa è ora dinanzi ai tuoi occhi. Essa è tua, se veramente la stai cercando”*- Il Signore spinge a cercare la Verità. A chi cerca la Verità, il Signore si dona come sola e unica Verità. Non esiste altra verità sulla terra. Solo Lui è:”Io Sono la Verità”.

Zaccheo è mosso dallo Spirito Santo a cercare Cristo. Lo Spirito Santo lo spinge a salire sull’albero. Cristo Gesù, mosso dallo Spirito Santo, lo chiama perché scenda dall’albero: *“Entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand’ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch’egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell’uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto» (Lc 19,1-10).* Zaccheo cerca la Verità. La verità cerca Zaccheo. Zaccheo accoglie la Verità. Nasce il nuovo Zaccheo. Nasce in lui la vera salvezza.

*Maria invece stava all’esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l’uno dalla parte del capo e l’altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l’hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «**Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l’hai portato via tu, dimmi dove l’hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va’ dai miei fratelli e di’ loro: “Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro”». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. (Gv 20,11-18).*

Quando si trova la Verità, essa è trovata, ma per essere data al mondo intero, divenendo nostra verità. Se diviene nostra verità. essa è come un fuoco che deve uscire dal nostro cuore perché non può essere trattenuto. Il fatto che oggi noi non annunciamo più la Verità è il segno che siamo senza la Verità. Non l’abbiamo perché non la cerchiamo. Ma neanche l’abbiamo perché a noi non è stata consegnata. Oggi si consegnano “verità” della terra, ma non la Verità, la sola Verità che è solo Colui che è: “Io sono la Verità. Io sono la Vita. Io sono la Via. Io sono la Risurrezione. Io sono la Luce. Io sono la Vite vera. Io sono il Salvatore. Io sono il Redentore”. Chi non è “Io Sono” non è la Verità. Oggi noi siamo colmi di ogni “verità”, ma siamo privi della Verità, la sola Verità che dona vita alla mostra morte e luce alle nostre tenebre. Se lo Spirito Santo non può suscitare in noi il desiderio della Verità, ciò rivela che empi di cuore e di mente. È l’empietà cristiana oggi la causa della non proclamazione della Verità che dona vita e salvezza. La Madre della Vita, la Madre della Verità, la Madre della Luce eterna incarnata ci faccia veri cercatori della Verità.

**15 Settembre 2024**